

L'innovazione nella Marca rende 4 milioni

Il bilancio del consorzio d'impresе T2i. Tante nuove certificazioni e trenta proposte in Europa

Oltre 4 milioni di euro di fatturato e più di 10 mila clienti della sola provincia di Treviso. Sono alcuni dei numeri con cui T2i, la nuova società consortile per l'innovazione promossa dalle Camere di Commercio di Treviso e Rovigo, ha chiuso il 2014. E ora inizia a pensare in grande, aprendo la strada a un ecosistema regionale dell'innovazione che metta in rete le realtà che operano in questo campo. Dal report sul primo anno di vita di T2i emerge che la società nel 2014 ha avuto a che fare con 16.328 clienti in Veneto (di cui 10.820 nella sola provincia di Treviso), 3.045 provenienti da fuori Regione e 68 dall'estero. Ne è conseguita una crescita del volume dei servizi e dei progetti sviluppati sui due territori che ha portato a oltre 4 milioni di euro di ricavi, 270 nuovi clienti, oltre 6.500 aziende con cui T2i ha lavorato finora nelle 4 sedi tra le province di Treviso e Belluno grazie a 55 dipendenti impegnati nelle diverse strutture.

Segni positivi in tutte le aree di intervento di T2i: per quanto riguarda l'area legata alle certificazioni, analisi e test per le imprese è stata registrata una crescita in doppia cifra dell'attività dei laboratori Cert. Nel 2014 sono state 11.809 le analisi effettuate nei laboratori. Risultati importanti anche nell'area della formazione: 1.300 i

partecipanti ai corsi con un aumento del 40% delle ore di formazione erogate. È stata sviluppata un'area di servizi dedicata al supporto e allo sviluppo delle idee d'impresa attraverso l'integrazione in T2i dell'incubatore d'impresa già operativo a Rovigo dal 2010, anche in sinergia con la collaborazione in essere con la Fornace della Innovazione di Asolo. Sono state 36 le nuove aziende supportate, 8 quelle ospitate e 28 gli aspiranti imprenditori che hanno potuto usufruire del progetto Microcredito e oltre 170 i colloqui di orientamento effettuati. Nel 2014 T2i ha partecipato ad oltre 30 proposte europee nell'ambito del VII Programma Quadro. Sono state 700 le aziende partecipanti a eventi di diffusione tecnologica, 50 i progetti di ricerca supportati, si attesta al 70% la quota di finanziamento medio ottenuto dalle imprese sostenute da T2i nelle proposte finanziate su bandi europei. «Abbiamo dimostrato come anche un soggetto pubblico possa stare sul mercato. Ora dobbiamo cercare di fare un passo ulteriore», dicono il presidente e il direttore di T2i Vendemiano Sartor e Roberto Santolamazza, «operiamo anche fuori dal territorio regionale ma dobbiamo attivarci per realizzare un sistema unico regionale a sostegno dell'innovazione». (s.g.)

